



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

AVA EXTRA DRILL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVA EXTRA DRILL	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Shale stabilizer per fanghi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol	
Smaltimento:		
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- AVA EXTRA DRILL -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero UN:	---					
Numero Indice:	---					
Numero Reach:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Polyvinyl alcool	25213-24-5	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di malessere consultare un medico
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico
Contatto con gli occhi:	Sciacquare abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico
Ingestione:	Indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica
Ulteriori informazioni:	---
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	Può provocare irritazione moderata. Evitare il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. Proteggersi gli occhi / la faccia
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Usa: acqua, anidride carbonica
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare eventuali fumi o gas provocati dall'esplosione o dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare un respiratore a pieno facciale a pressione positiva autonomo e indumenti di protezione

- AVA EXTRA DRILL -

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo
Procedure di emergenza:	Spostare le persone in luogo sicuro
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria
Metodi di contenimento:	Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla
Ulteriori informazioni:	In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante il lavoro non mangiare né bere
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare l'imballo ben chiuso. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Inibitore per fanghi di perforazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale richiesta	
Protezioni collettive:	Fornire un'adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Non necessaria normalmente
	Occhi:	Non necessaria normalmente
	Mani:	Guanti protettivi
	Corpo:	Indumenti protettivi raccomandati
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- AVA EXTRA DRILL -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	Marrone
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (50 g/l) a 25°C:	10 +/-1
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	1,18+/-0,03 gr/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Miscibile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Stabile in condizioni normali
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Nessuna

**- AVA EXTRA DRILL -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità Orale Acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Alcool Polivilinico CAS No. 25213-24-5</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 23854 mg/kg LD50 (Coniglio): >7490 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT – vPvB :	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare in secondo le buone pratiche lavorative, evitando di scaricare nell'ambiente

**- AVA EXTRA DRILL -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- AVA EXTRA DRILL -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo. Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

16.4. Altre informazioni**Consigli di Prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

S22: Non respirare le polveri



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

AVAGREEN LUBE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVAGREEN LUBE	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Lubrificante ecologico per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS05	Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	Xi - Irritante	R41: Rischio di gravi lesioni oculari

- AVAGREEN LUBE -

2.2. Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari GHS05
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P264: Lavare accuratamente con abbondante acqua dopo l'uso P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Xi – Irritante R41: Rischio di gravi lesioni oculari
Consigli di Sicurezza:	S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle S36: Usare indumenti protettivi adatti S46: In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
2.3. Altri pericoli	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela

Composizione:	Miscela
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
CAS No.:	---
CE / EINECS No.:	---
Numero ID:	---
Numero Indice:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
2-[2-(2-butoxyethoxy)ethoxy] ethanol REACH No. 01-2119475107-38-XXXX	143-22-6	205-592-6	5-10%	Eye Dam. 1	 GHS05	H318
Alcool Cetil Oleico Etossilato REACH N. 01-2119489407-26-XXXX	68920-66-1	500-236-9	0-5%	Skin Irr. 2	 GHS07	H315
				Eye Dam. 1	 GHS05	H318
Miscela di metil esteri acidi grassi vegetali REACH N. 01-2119485821-32-XXXX	68990-52-3	273-606-8	0-100%	---	---	---

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
2-[2-(2-butoxyethoxy)ethoxy] ethanol	143-22-6	205-592-6	5-10%	Xi - Irritante		R41
Alcool Cetil Oleico Etossilato	68920-66-1	500-236-9	0-5%	Xi - Irritante		R38
						R41
Miscela di metil esteri acidi grassi vegetali	68990-52-3	273-606-8	0-100%	---	---	---

**- AVAGREEN LUBE -**

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa Scheda di Sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta
Contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquare ripetutamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare dermatite
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio usare: Acqua, schiuma, polveri chimiche a seconda della natura dell'incendio
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno noto
Pericoli derivanti dalla combustione:	Il preparato/la sostanza in caso di incendio può sprigionare gas nocivi per la salute. Non respirare i fumi
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) adatti
Procedure di emergenza:	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Contenere le perdite con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite)
Metodi di contenimento:	Successivamente alla raccolta lavare con acqua la zona e i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVAGREEN LUBE -**

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Utilizzare il prodotto in ambienti adeguatamente ventilati. Evitare il contatto diretto con il prodotto
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Tenere gli imballi ben chiusi
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Fusti di ferro
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Lubrificante ecologico per fluidi di perforazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato	
Protezioni collettive:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protettivi che garantiscono una protezione totale es. PVC, neoprene o gomma
	Corpo:	Non è richiesta nessuna precauzione speciale per l'uso normale
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- AVAGREEN LUBE -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	N.d.
Odore:	Leggero
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	<5°C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	>70°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità:	0.89-0.9 kg/l
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Disperdibile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Stabile in condizioni normali

**- AVAGREEN LUBE -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	LD50 (Ratto): > 2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Contatti frequenti e prolungati possono causare leggera irritazione
Occhi:	Contatti frequenti e prolungati possono causare leggera irritazione
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) : > 100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVAGREEN LUBE -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- AVAGREEN LUBE -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
PPPB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
H318: Provoca gravi lesioni oculari
H315: Provoca irritazione cutanea
R38: Irritante per la pelle
R41: Rischio di gravi lesioni oculari
Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P264: Lavare accuratamente con abbondante acqua dopo l'uso
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso
S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S36: Usare indumenti protettivi adatti
S46: In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

AVAPOLYSIL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVAPOLYSIL	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Stabilizzatore di argille per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS07	Skin Irr. 2 H315: Provoca irritazione cutanea Eye Irrit. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	Xi- Irritante	R36/38: Irritante per gli occhi e pelle

- AVAPOLYSIL -

2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	 GHS07	Skin Irr. 2 H315: Provoca irritazione cutanea Eye Irrit. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare
Consigli di Prudenza:	P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti P280: Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi e la pelle P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:		Xi – Irritante R36/38: Irritante per gli occhi e pelle
Consigli di Sicurezza:	S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle S36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti	
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi	
2.3. Altri pericoli		

- AVAPOLYSIL -

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela

Composizione:	Miscela
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero UN:	---
Numero CAS:	---
Numero EC:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Potassio silicato in soluzione acquosa REACH No. 01-2119456888-17-XXXX	1312-76-1	215-199-1	50-60%	Skin Irr. 2	 GHS07	H315
				Eye Irr. 2		H319
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Potassio silicato in soluzione acquosa	1312-76-1	215-199-1	50-60%	Xi - Irritante		R36/38

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti RICORRERE A VISITA MEDICA
Ingestione:	Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale
Ulteriori informazioni:	---

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- AVAPOLYSIL -**

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: acqua, CO ₂ , Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno in particolare
Pericoli derivanti dalla combustione:	Evitare di respirare i fumi
Equipaggiamento speciale antincendio:	Usare protezioni per le vie respiratorie
Altro:	N.d.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo e protezione respiratoria
Procedure di emergenza:	Spostare le persone in un luogo sicuro
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Contenere le perdite con terra o sabbia
Metodi di contenimento:	Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati
Ulteriori informazioni:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto e l'inalazione di vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare l'imballo ben chiuso
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Conservare l'imballo ben chiuso
Incompatibilità:	Nessuna in particolare
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Stabilizzatore di argille per fluidi di perforazione

**- AVAPOLYSIL -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Non necessaria per l'utilizzo normale
	Occhi:	Utilizzare occhiali di sicurezza
	Mani:	Utilizzare guanti protettivi
	Corpo:	Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

**- AVAPOLYSIL -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquida
Colore:	Incolore
Odore:	N.d.
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	50 gr/l - 10,5+/-1
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	1,03 +/-0,03 gr/cm3
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile in condizioni normali
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Stabile in condizioni normali

**- AVAPOLYSIL -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità Orale Acuta	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT – vPvB :	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di scaricare nell'ambiente

**- AVAPOLYSIL -**

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- AVAPOLYSIL -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

16.4. Altre informazioni**Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

H315: Provoca irritazione cutanea

H319: Provoca grave irritazione oculare

R36/38: Irritante per gli occhi e pelle

Consigli di prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso

P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti

P280: Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi e la pelle

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Sciacquare la pelle/fare una doccia

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

S36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

AVATENSIO LT

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVATENSIO LT	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Surfactant / Stuck Pipe Agent per fanghi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS08	Asp. Tox. 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
	GHS05	Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	Xn - Nocivo	R65: Può causare danni polmonari se ingerito
	Xi - Irritante	R41: Rischio di gravi lesioni oculari

2.2. Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Identificazione dei Pericoli:	  GHS08 GHS05 Asp. Tox. 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari
Consigli di Prudenza:	P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P331: NON provocare il vomito P310+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto secondo normative vigente
Etichettatura secondo la Direttiva 67/548/CEE (DPP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Xn - Nocivo R65: Può causare danni polmonari se ingerito
Consigli di sicurezza:	S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore] S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico S62: Non provocare il vomito, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle S36/37/39: Indossare indumenti protettivi, guanti e protezione per gli occhi / la faccia
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
2.3. Altri Pericoli	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero UN:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Cherosene REACH No. 01-2119942422-44-XXXX	8008-20-6	232-366-4	≥ 60 - <70%	Flam. Liq. 3	 GHS02	H226
				Asp. Tox. 1	 GHS08	H304
Polyoxyethylene Trimethyldecyl Alcool REACH No. 01-2119976362-32-XXXX	69011-36-5	---	≥ 15 - <25%	Acute Tox. 4	 GHS07	H302
				Eye Dam. 1	 GHS05	H318
(metil-2-metossietossi) propanolo REACH No. 01-2119450011-60-XXXX	34590-94-8	252-104-2	≥ 5 - <10%	---	---	---
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Cherosene	8008-20-6	232-366-4	≥ 60 - <70%	Xn - Nocivo		R65
Polyoxyethylene Trimethyldecyl Alcool	69011-36-5	---	≥ 15 - <25%	Xn - Nocivo		R22
				Xi - Irritante		R41
(metil-2-metossietossi) propanolo	34590-94-8	252-104-2	≥ 5 - <10%	---	---	---

**- AVATENSIO LT -**

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua
Contatto con gli occhi:	Sollevare le palpebre e sciacquare gli occhi con acqua in abbondanza per almeno 15 minuti. Consultare un medico. Rimuovere le lenti a contatto
Ingestione:	NON indurre il vomito. Chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Polvere ABC, anidride carbonica (CO ₂), polvere chimica, nebbia acquosa
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Halon
Pericoli derivanti dalla combustione:	Aldeidi, diossido di carbonio e monossido di carbonio, idrocarburi. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare un respiratore a pieno facciale a pressione positiva autonomo e indumenti di protezione
Altro:	N.d.

**- AVATENSIO LT -**

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Stare attenti alla nebulizzazione di gas, in particolar modo al livello del suolo (gas più pesante dell'aria) e in direzione del vento
Procedure di emergenza:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Metodi di contenimento:	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione negli ambienti di lavoro. Non respirare gli aerosol e nebbie. Usare idonei DPI
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e asciutto
Specifiche contenitori:	Conservare nei contenitori originali
Incompatibilità:	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio raccomandate
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Surfactant / Stuck Pipe Agent per fanghi di perforazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza	<i>Cherosene CAS No. 8008-20-6</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	200 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
Sostanza	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	50 ppm 308 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione forzata raccomandata	
Protezioni collettive:	Fontana lava occhi nelle vicinanze. Mantenere disponibile una doccia di sicurezza	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione respiratoria normalmente non è necessaria. Evitare la formazione degli aerosol e nebbie
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo	

**- AVATENSIO LT -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Aspetto:	Liquido
Forma:	Liquido
Colore:	Ambra
Odore:	N.d.
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	>150°C
Punto di infiammabilità:	65°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	1 g/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (30°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità (40°):	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Impedire che vi sia evaporazione fino all'essiccamento. Calore, fiamme e scintille
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Agenti ossidanti, acidi forti, basi forti, agenti riducenti forti
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Aldeidi, diossido di carbonio e monossido di carbonio, idrocarburi, acidi organici, chetoni

**- AVATENSIO LT -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Cherosene CAS No. 8008-20-6</i>
Orale:	DL50 (Ratto): >5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 4h: >5000 mg/m ³
Per via cutanea:	DL50 (Coniglio): >2 g/kg
Tossicità Sostanza	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>
Orale:	DL50 (Ratto): >5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 8h: >5 ppm
Per via cutanea:	DL50 (Ratto): >2 g/kg
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

- AVATENSIO LT -

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Sostanza	<i>Polyoxyethylene Trimethyldecyl Alcool CAS No. 69011-36-5</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: >1-10 mg/l CE50 (Dafnia) 48h: >1-10 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
Sostanza	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: >10000 mg/l LC50 (Dafnia) 48h: 1919 mg/l CE50 (Alga) 72h: >969 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Componenti: <i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i> Biodegradabilità: 75%, tempo di esposizione: 28 gg
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	Il potenziale di bioaccumulo non è accertabile
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Il contenitore è pericoloso quando vuoto. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto

- AVATENSIO LT -

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Numero Kemler:	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Denominazione ufficiale di trasporto:	N.d.
Codice restrizione galleria:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Numero EMS	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Inquinante marino:	N.d.
Denominazione ufficiale di trasporto:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe di ICAO/IATA:	N.d.
Etichetta:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Denominazione ufficiale di trasporto:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- AVATENSIO LT -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
H226: Liquido e vapori infiammabili
H302: Nocivo se ingerito
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H318: Provoca gravi lesioni oculari
R22: Nocivo se inalato
R41: Rischio di gravi lesioni oculari
R65: Può causare danni polmonari se ingerito
Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331: NON provocare il vomito
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P501: Smaltire il prodotto secondo normative vigente
S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore]
S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
S62: Non provocare il vomito, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S36/37/39: Indossare indumenti protettivi, guanti e protezione per gli occhi / la faccia
S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

BARITE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	BARITE	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- BARITE -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Sostanza
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Barite REACH No. 01-2119491274-35-XXXX	7727-43-7	231-784-4	100%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare all'aria aperta. Consultare il medico se si hanno problemi di respirazione
Contatto con la pelle:	Sciacquarsi con acqua e sapone. Consultare il medico in caso di irritazioni
Contatto con gli occhi:	Sciacquare con acqua corrente. Consultare il medico in caso di irritazioni
Ingestione:	Bere acqua. Se si è ingerito una quantità rilevante della sostanza consultare il medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Non infiammabile, non esplosivo
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non ritenuto esplosivo
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

**- BARITE -**

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti). in caso di esposizione prolungata o di elevato livello di polvere sospesa indossare una protezione delle vie respiratorie in conformità alla legislazione nazionale
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Evitare di spazzare a secco spruzzando acqua o usare un sistema di aspirazione per prevenire la formazione di polvere. Tenere presente che la bentonite bagnata può essere scivolosa
Ulteriori informazioni:	Nessun effetto negativo atteso

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare formazione di polvere. Provvedere ad una adeguata ventilazione nei locali dove si forma polvere. In caso di ventilazione insufficiente indossare un adatto equipaggiamento protettivo per le vie respiratorie
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Provvedere ad una appropriata ventilazione ed immagazzinare prevenendo danni accidentali. Tenere al riparo dall'umidità
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo fresco e asciutto, aree ventilate
Specifiche contenitori:	Mantenere i contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione

**- BARITE -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni collettive:	Ventilazione consigliata	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri. Maschera antipolvere minimo tipo FFP1 in caso di esposizione alle polveri
	Occhi:	Occhiali di sicurezza raccomandati
	Mani:	Guanti protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- BARITE -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere o granulare
Colore:	Rossastro
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	1580°C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Non esplosivo
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	4,2 – 4,4g/ml
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Trascurabile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Chimicamente stabile, nessuna particolare incompatibilità
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Nessuno in particolare
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Sopra i 1580°C si decompone emettendo fumi tossici

**- BARITE -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Barite CAS No. 7727-43-7</i>
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Non irritante
Occhi:	Moderatamente irritante
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Non persistente
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	Non bioaccumulante
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- BARITE -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Il materiale deve essere interrato per prevenire emissioni di polvere respirabile. Il riciclo dovrebbe essere preferito allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Nessuna disposizione particolare. In ogni caso deve essere evitata la formazione di polvere dai residui degli imballi e garantite le adeguate protezioni ai lavoratori. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi deve essere effettuato da una società di gestione dei rifiuti adeguata
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

- BARITE -**16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento

S22: Non respirare le polveri

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%)

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%)	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Soluble weighting agent and source of calcium in calcium inhibitive mud	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS07	Eye Irr. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	Xi - Irritante	Xi - Irritante R36: Irritante per gli occhi

- CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%) -

2.2. Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Identificazione dei Pericoli:	 GHS07	Eye Irr. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare
Consigli di Prudenza:	P264: Lavare accuratamente dopo l'uso P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso	

Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)

Identificazione dei Pericoli:		Xi - Irritante R36: Irritante per gli occhi
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico	
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi	

2.3. Altri pericoli

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela

Composizione:	Sostanza
Contiene:	Come da tabella a seguire: <i>Cloruro di Calcio</i>
Formula Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero UN:	---
Numero Index:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Cloruro di calcio REACH No. 01-2119494219-28-XXXX	10043-52-4	233-140-8	77-80%	Eye Irr. 2		H319
			82-85%			
			94-96%			
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Cloruro di calcio	10043-52-4	233-140-8	77-80%	Xi - Irritante		R36
			82-85%			
			94-96%			

**- CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%) -**

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare l'fortunato all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico
Contatto con la pelle:	Generalmente il prodotto non irrita la pelle. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavare con acqua e sapone per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico
Contatto con gli occhi:	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Se l'irritazione persiste, ricorrere a visita medica
Ingestione:	Se il paziente è cosciente sciacquare la bocca e bere acqua. NON indurre il vomito. Se i sintomi persistono, ricorrere a visita medica
Ulteriori informazioni:	- - -
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	Nessuno noto
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Non ritenuto combustibile. In caso di incendio usare acqua nebulizzata, polvere, CO2. Per incendi di grosse dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione. Non respirare i fumi

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. In caso di formazione di polvere, utilizzare una protezione respiratoria adeguata
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione. Evitare la formazione di polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere meccanicamente con scopa o paletta. Per polveri fini usare un aspiratore
Metodi di contenimento:	Raccogliere e recuperare in appositi contenitori etichettati per il riutilizzo, se possibile, o lo smaltimento. Dopo la raccolta, dilavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente

**- CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%) -**

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri e/o aerosol. Utilizzare i dispositivi di protezione individuali. Garantire un'adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro dove si può produrre polvere. Durante l'uso non mangiare, bere o fumare
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e ben ventilati, lontani da fonti di calore
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Soluble weighting agent and source of calcium in calcium inhibitive mud

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale consigliata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione. Fontana lava-occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non necessaria
	Occhi:	Occhiali di sicurezza. Non utilizzare lenti a contatto
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%) -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido cristallino
Aspetto:	Solido
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH 5% soluzione:	8-9
Temperatura di fusione:	782°C
Temperatura di ebollizione:	1600 °C
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	2,15 gr/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa 25°C:	2,15 gr/cm ³
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	745 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Il prodotto non reagisce se utilizzato secondo le indicazioni
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Reagisce violentemente con acido solforico (anidride carbonica viene rilasciata), pentossido di fosforo, fluoro, litio, 2,4,6-trinitrotoluene, e toluene alluminio
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna reazione pericolosa
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Nessuna decomposizione pericolosa conosciuta

**- CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%) -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità Orale Acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Calcio Cloruro CAS No. 10043-52-4</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 2301 mg/kg
Per inalazione:	N.a.
Per via cutanea:	LD50 (Ratto): >5000 mg/kg
11.2. Corrosività	
Pelle:	Esposizione ripetuta e prolungata può causare lievi irritazione della pelle
Occhi:	Irritante per gli occhi
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Esposizione ripetuta e prolungata può causare lievi irritazione della pelle
Occhi:	Irritante per gli occhi
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Non si conoscono effetti sensibilizzanti
Occhi:	Non si conoscono effetti sensibilizzanti

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: 4630 mg/l EC50 (Piante acquatiche) 72h: 2.9 mg/l LC50 (Dafnia magna) 48h: 2400 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%) -**

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Prodotto pericoloso: Smaltire secondo normativa vigente
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	Considerare gli imballaggi contaminati come rifiuti pericolosi. Prodotto pericoloso: Smaltire secondo normativa vigente
Altre raccomandazioni:	Lavare con acqua prima dello smaltimento

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%) -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
H319: Provoca grave irritazione oculare
R36: Irritante per gli occhi
Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso
S22: Non respirare le polveri
S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA
Regolamento CE 1272/2008
CLORURO DI POTASSIO

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	CLORURO DI POTASSIO	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Chemical	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento	
<i>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- CLORURO DI POTASSIO -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Sostanza
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero Indice:	---
CE / EINECS No.:	---
CAS No.:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Simboli	Frase di Rischio
Cloruro di Potassio REACH No. 01-2119539416-36-XXXX	7447-40-7	231-211-8	100%	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Se la sintomatologia persiste, rivolgersi al medico
Contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua. In caso di sintomi persistenti consultare il medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli
Contatto con gli occhi:	Lavare con acqua per alcuni minuti mantenendo le palpebre ben aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un medico
Ingestione:	Sciacquarsi più volte la bocca con acqua. Se la persona è cosciente far bere piccole quantità di acqua. Non indurre il vomito se non espressamente consigliato dal medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	Non noti
----------	----------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- CLORURO DI POTASSIO -**

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio utilizzare: acqua nebulizzata, CO ₂ , polvere chimica
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno in particolare
Pericoli derivanti dalla combustione:	In caso di incendio può formarsi Acido Cloridrico gassoso e Ossidi di Potassio. Evitare di respirare i prodotti di combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione
Informazioni Generali:	Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo norme vigenti

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare dispositivi di protezione individuale
Procedure di emergenza:	In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Raccogliere la maggior parte del materiale evitando la formazione di polveri. Eliminare i residui con getti d'acqua. Successivamente areare i locali interessati dalla perdita.
Ulteriori informazioni:	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri, mantenere una buona ventilazione e l'area pulita
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	N.d.
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo fresco, asciutto e bene ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille
Specifiche contenitori:	Contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	Potassio cloruro può dare origine a reazioni pericolose
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Chemical

- CLORURO DI POTASSIO -

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza	<i>Potassio Cloruro CAS No. 7447-40-7</i>	
TLV _{Ceiling} :	- - -	
TLV _{TWA} :	Polveri inalabili: 10 mg/m ³ Polveri respirabili: 3 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	- - -	
Limite biologico:	- - -	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale consigliata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta. In caso di necessità utilizzare maschere antipolvere
	Occhi:	Occhiali di sicurezza con protezioni laterali
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- CLORURO DI POTASSIO -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Polvere
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (50g/l a 25°C):	5,5 - 8
Temperatura di fusione:	770 °C
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	1500 °C
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Peso specifico:	1,984 g/cm ³ a 20°C
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	330 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle condizioni normali di utilizzo
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	N.d.
Possibilità reazioni pericolose:	Agenti antiossidanti forti
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi : acido cloridrico e ossidi di potassio

**- CLORURO DI POTASSIO -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	
Orale:	DL50 (Ratto) 3020 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	Non corrosivo
Occhi:	Non corrosivo
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Non irritante
Occhi:	Non irritante
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: 880 mg/l EC50 (Invertebrati) 48h: 440-880 mg/kg EC50 (Alghe) 72h: >100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Facilmente biodegradabile
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- CLORURO DI POTASSIO -**

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Riutilizzare se possibile. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme sulla gestione dei rifiuti
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- CLORURO DI POTASSIO -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per steso
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento
S22: Non respirare le polveri



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

GRANULAR F-M-C

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	GRANULAR F-M-C	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Materiale per perdite di circolazione per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- GRANULAR F-M-C -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero UN:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	N.d.
Contatto con la pelle:	N.d.
Contatto con gli occhi:	N.d.
Ingestione:	N.d.
Ulteriori informazioni:	N.d.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Prodotti estinguenti standard
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	---
Pericoli derivanti dalla combustione:	---
Equipaggiamento speciale antincendio:	---

**- GRANULAR F-M-C -**

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Nessuno
Procedure di emergenza:	Nessuno
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Nessuno
Metodi di contenimento:	Rimuovere con paletta o sistema aspirante
Ulteriori informazioni:	Nessuno

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Nessun regolamento particolare
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Nessun regolamento particolare
Specifiche area di stoccaggio:	Nessun regolamento particolare
Specifiche contenitori:	Nessun regolamento particolare
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Materiale per perdite di circolazione per fluidi di perforazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela	<i>La Miscela non presenta limiti di esposizione</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale	
Protezioni collettive:	Nessuno	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Non è necessaria normalmente una protezione respiratoria. Evitare di generare le polveri. Usare una mascherina FFP1 in caso di esposizione
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Non richiesto
	Corpo:	Non richiesto
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

**- GRANULAR F-M-C -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Granuli
Aspetto:	Granuli
Colore:	Marrone
Odore:	Nessuno
Soglia olfattiva:	Nessuno
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuno
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

**- GRANULAR F-M-C -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	Nessuno
Per inalazione:	Nessuno
Per via cutanea:	Nessuno
11.2. Corrosività	
Pelle:	Nessuno
Occhi:	Nessuno
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Nessuno
Occhi:	Nessuno
11.4. Nocività	
Ingestione:	Nessuno
Inalazione:	Nessuno
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Nessuno
Occhi:	Nessuno

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	N.d.
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	N.d.



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- GRANULAR F-M-C -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di Prudenza / Sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento
S22: Non respirare le polveri



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

INTASOL F-M-C

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	INTASOL F-M-C	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Non-damaging lost circulation material per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto come da normativa in vigore	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- INTASOL F-M-C -**

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
CAS No.:	---					
CE / EINECS No.:	---					
Numero ID:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Carbonato di calcio REACH No. 01- 2119486795-18-XXXX	471-34-1	207-439-9	90-100%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Consultare immediatamente un medico
Contatto con la pelle:	Lavare con sapone acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquare ripetutamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

**- INTASOL F-M-C -**

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Il prodotto non è combustibile
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Nessuno
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Mantenere al minimo i livelli di polvere. Allontanare le persone non equipaggiate
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Assorbire meccanicamente e raccogliere in un contenitore adatto
Metodi di contenimento:	N.d.
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. Minimizzare la generazione di polvere. Evitare l'inalazione, l'ingestione o il contatto con gli occhi
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Lo stoccaggio della sostanza sfusa può avvenire in cumuli all'aperto o in box meglio ancora se coperti
Specifiche area di stoccaggio:	N.d.
Specifiche contenitori:	N.d.
Incompatibilità:	Nessuna incompatibilità con altre sostanze
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Non-damaging lost circulation material per fluidi di perforazione



8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza	<i>Carbonato di calcio CAS No. 471-34-1</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	10 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Mascherina filtrante idonea in funzione dei livelli previsti di esposizione
	Occhi:	Occhiali di sicurezza. Non fare uso di lenti a contatto
	Mani:	Guanti impermeabili
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

**- INTASOL F-M-C -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Granulare, polverulento
Colore:	Beige
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	9,0-9,5
Temperatura di fusione:	>850°C con decomposizione
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Sostanza non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Sostanza senza caratteristiche di esplosività
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità relativa a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	0,014 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Peso specifico assoluto:	2,70 g/cm ³
Peso specifico apparente:	1,50 g/cm ³
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	A contatto con forti acidi inorganici sviluppa anidride carbonica
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna. Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

**- INTASOL F-M-C -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Non degradabile/persistente
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	Non rilevante per le sostanze inorganiche
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	Il carbonato di calcio è una sostanza moderatamente solubile, e pertanto dotata di scarsa mobilità nella maggior parte dei terreni
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	Non rilevanti per le sostanze inorganiche
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Il materiale deve essere riciclato se possibile
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- INTASOL F-M-C -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bio accumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P501: Smaltire il prodotto come rifiuto pericoloso
S22: Non respirare le polveri



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

POLICELL SL

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	POLICELL SL	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Loss reducer per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- POLICELL SL -**

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
CAS No.:	---					
CE / EINECS No.:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa Scheda di Sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico
Ingestione:	Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

- POLICELL SL -

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: acqua, CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno conosciuto
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Evitare l'accumulo di carica elettrostatica
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e asciutto
Specifiche contenitori:	Sacchi di carta multistrato, interno P.E
Incompatibilità:	Conservare lontano da fonti di ignizione
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Shale inhibitor and fluid loss reducer per fluidi di perforazione

- POLICELL SL -

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :		---
TLV _{TWA} :		---
TLV _{STEL} :		---
Limite biologico:		---
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:		Ventilazione generale consigliata
Protezioni collettive:		Fornire ed assicurare adeguata ventilazione
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi raccomandati
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:		N.d.

- POLICELL SL -

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	N.d.
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25 °C:	6.5-10.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Infiammabilità solidi (nube): 360°C Infiammabilità solidi (strato): 280°C
Temperatura di auto-ignizione:	170°C
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	< 10E-06 mm/Hg
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Materiali ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

- POLICELL SL -

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	LD50: >2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Può causare leggera irritazione alla pelle
Occhi:	Può causare leggera irritazione agli occhi
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Non sensibilizzante
Occhi:	N.d.
11.6. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci): >100 mg/l LC50 (Crostacei): >100 mg/l LC50 (Alga): >100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	log pow < 3 (MW > 1000)
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	Koc: > 5000
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di scaricare nell'ambiente

**- POLICELL SL -**

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

- POLICELL SL -

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti
P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento
S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

VISCO XC 84

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	VISCO XC 84	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Viscosizzante per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento	
<i>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	Non classificato pericoloso ai sensi della normativa in vigore
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S28: In caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente con acqua e sapone	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- VISCO XC 84 -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
CE / EINECS No.:	---					
CAS No.:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Xanthan Gum	11138-66-2	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Spostare l'infortunato all'aria aperta, consultare un medico
Contatto con la pelle:	Lavare con abbondante acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	Lavare gli occhi con acqua come precauzione
Ingestione:	Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Sciacquare la bocca
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare misure appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	Autorespiratore e tuta di protezione se necessario

**- VISCO XC 84 -**

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Evitare la formazione di polvere
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Metodi di contenimento:	Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare via e spalare
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Prevedere un'adeguata ventilazione nei luoghi dove la polvere è formata
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luogo fresco e ventilato. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e ventilato
Specifiche contenitori:	Tenere il contenitore chiuso
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Viscosizzante per fluidi di perforazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Adeguata ventilazione raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione. Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di protezione
	Mani:	Utilizzare guanti protettivi
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- VISCO XC 84 -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco-giallino
Odore:	Lieve
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	5.5 – 8.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	1,4 – 1,6
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Completamente solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Reattività:	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	N.d.
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

**- VISCO XC 84 -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Miscela	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Non provoca irritazione della pelle
Occhi:	Non provoca irritazione agli occhi
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- VISCO XC 84 -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Riciclare se possibile. Questo materiale, se deve essere eliminato, potrebbe rientrare nei criteri di rifiuti pericolosi come definito dalla US EPA sotto RCRA (40 CFR 261) o ad altre normative statali e locali. Smaltire presso una struttura autorizzata per lo smaltimento di rifiuti pericolosi
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- VISCO XC 84 -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento

S22: Non respirare le polveri

S28: In caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente con acqua e sapone

SECTION 1: IDENTIFICATION OF THE SUBSTANCE/MIXTURE AND OF THE COMPANY/UNDERTAKING

- | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| 1.1 Product identifier | Shaped Charges, Explosive 1.4 |  |
| GHS Product Identifier | Shaped Charges, Explosive 1.4 | |
| Chemical Name | Not applicable | |
| Trade name | Casing cutters, Junk Shots, Linear Shaped Charges (LSC), Perforators, Severing Tools, Tubing Cutters, Split Shot® Cutters | |
| CAS No. | Mixture | |
| EINECS No. | Mixture | |
| REACH Registration No. | Not applicable | |
| 1.2 Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against | | |
| Identified use(s) | As Directed by Manufacturer Only | |
| Uses advised against | Users are recommended to seek further advice. | |
| 1.3 Details of the supplier of the safety data sheet | | |
| Company Identification | Owen Oil Tools LP | |
| Address | 12001 County Road 1000 / P.O. Box 765 / Godley, TX 76044 USA | |
| Telephone | (817) 551-0660 | |
| E-Mail (competent person) | <u>info@ocsresponds.com</u> | |
| 1.4 Emergency Telephone Number – ChemTel Inc. | | |
| Emergency Phone No. (800) 255-3924 , (813) 248-0585 | | |

SPECIAL NOTICE – EXPLOSIVE MATERIALS**PREVENTION OF ACCIDENTS IN THE USE OF EXPLOSIVES**

The prevention of accidents in the use of explosives is a result of careful planning and observance of the best known practices. The explosives user must remember that he is dealing with a powerful force and that various devices and methods have been developed to assist him in directing this force. He should realize that this force, if misdirected, may either kill or injure both him and his fellow workers.

WARNING

All explosives are dangerous and must be carefully handled and used following approved safety procedures either by or under the direction of competent, experienced persons in accordance with all applicable federal, state, and local laws, regulations, or ordinances. If you have any questions or doubts as to how to use any explosive product, **DO NOT USE IT** before consulting with your supervisor, or the manufacturer, if you do not have a supervisor. If your supervisor has any questions or doubts, he should consult the manufacturer before use.

SECTION 2: HAZARDS IDENTIFICATION

- 2.1 Classification of the substance or mixture**
2.1.1 Regulation (EC) No. 1272/2008 (CLP) - Acute toxicity 4, Skin Corrosion 1C, Eye Damage 1, STOT-single exposure 3 (3.1/4, 3.2/1C, 3.3/1, 3.8/3)
2.1.2 Directive 67/548/EEC & Directive 1999/45/EC - CORROSIVE, HARMFUL
2.2 Label elements
2.2.1 Label elements According to Regulation (EC) No. 1272/2008 (CLP)
 GHS Product Identifier (EU)

Hazard pictogram(s)		Signal word(s)	DANGER
Hazard statement(s)	H204: Fire or projection hazard. H301: Toxic if swallowed. H302: Harmful if swallowed. H312: Harmful in contact with skin. H315: Causes skin irritation. H319: Causes serious eye irritation. H332: Harmful if inhaled. H360Df: May damage fertility or the unborn child. (LEAD SALTS) H373: May cause damage to organs through prolonged or repeated exposure. H410: Very toxic to aquatic life with long lasting effects.		
Precautionary statement(s)	P201: Obtain special instructions before use. P202: Do not handle until all safety precautions have been read and understood. P210: Keep away from heat, sparks, open flame, hot surfaces - No smoking. P240: Ground/bond container and receiving equipment. P250: Do not subject to grinding/shock/...friction. P280: Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection. P261: Avoid breathing dust/fume/gas/mist/vapours/spray. P264: Wash (hands and exposed skin) thoroughly after handling. P270: Do not eat, drink or smoke when using this product. P271: Use only outdoors or in a well-ventilated area. P301 + P330 + P331: IF SWALLOWED: rinse mouth. Do NOT induce vomiting. P301 + P310: IF SWALLOWED: Immediately call a POISON CENTRE or doctor/physician. P302 + P352: IF ON SKIN: Wash with plenty of soap and water. P305 + P351 + P338: IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing. P305: IF IN EYES: Get immediate medical attention. P332 + P313: If skin irritation occurs: Get medical advice/attention. P362: Take off contaminated clothing and wash before reuse. P391: Collect spillage. P501: Dispose of contents/container to: Send to a licensed recycler, reclaimer or incinerator.		

2.2.2 Label elements According to Directive 67/548/EEC & Directive 1999/45/EC

Hazard Symbol	
Risk Phrases	R2: Risk of explosion by shock, friction, fire or other sources of ignition. R20: Harmful by inhalation. R25: Toxic if swallowed. R33: Danger of cumulative effects.

SAFETY DATA SHEET

Shaped Charges, Explosive 1.4

R50/53: Very toxic to aquatic organisms, may cause long-term adverse effects in the aquatic environment.

R61: May cause harm to the unborn child.

R62: Possible risk of impaired fertility.

Safety Phrases

S2: Keep out of the reach of children.
 S13: Keep away from food, drink and animal feedingstuffs.
 S16: Keep away from sources of ignition - No smoking.
 S23: Do not breathe fumes.
 S24/25: Avoid contact with skin and eyes.
 S26: In case of contact with eyes, rinse immediately with plenty of water and seek medical advice.
 S28: After contact with skin, wash immediately with plenty of soap and water.
 S34: Avoid shock or friction.
 S35: This material and its container must be disposed of in a safe way.
 S36/39: Wear suitable protective clothing and eye/face protection.
 S45: In case of accident or if you feel unwell, seek medical advice immediately (show the label where possible).
 S46: If swallowed, seek medical advice immediately and show this container or label.
 S53: Avoid exposure - obtain special instructions before use.
 S56: Dispose of this material and its container to hazardous or special waste collection point.
 S60: This material and its container must be disposed of as hazardous waste.
 S61: Avoid release to the environment. Refer to special instructions/Safety Data Sheets.

2.3 Other hazards **GHS Classification (USA): Hazardous under OSHA Hazard Communication Standard –HMIS: Health-2, Flammability-3 Reactivity – 3**

WHMIS Classification (Canada): Exempt under WHMIS

2.4 Additional Information **None**

SECTION 3: COMPOSITION/INFORMATION ON INGREDIENTS

EC Classification No. 1272/2008/EC

Hazardous ingredient(s)	%W/W	CAS No.	EC No.	REACH Registration No.	Hazard pictogram(s) and Hazard statement(s)
Cyclotrimethylene-trinitramine (RDX)		121-82-4	204-500-1	NA	 2.1/1; H201
Cyclotetramethylene-tetranitramine (HMX)		2691-41-0	220-260-0	NA	  2.1/1, 3.1/3(oral), H201, H301
Hexanitrostilbene (HNS)		20062-22-0		NA	 2.1/1, 3.1/4(oral); H201, H302
2,6-bis(picrylamino)-3,5-dinitropyridine (PYX)		38082-89-2	NA	NA	 2.1/1; H201

SAFETY DATA SHEET

Shaped Charges, Explosive 1.4

Desensitizing Wax		NA	NA	NA	None	None
Aluminum		7429-90-5	231-072-3	NA		2.12/2, 2.10/1
Corrosion Resistant Steel		NA	NA	NA	None	None
Iron		7439-89-6	231-096-4	NA	None	None
Graphite		7782-42-5	231-955-3	NA		3.3/3, 3.2/3; H319, H335
Copper		7440-50-8	231-159-6	NA		4.1/1; H410
Lead		7439-92-1	231-100-4	NA	  	3.7/1A, 3.1/4, 3.9/2, 4.1/1
Tungsten		7440-33-7	231-143-9	NA		3.2/2, 3.3/2
Zinc		7440-66-6	231-175-3	NA	None	

EC Classification No. 67/548/EEC

Hazardous ingredient(s)	%W/W	CAS No.	EC No.	REACH Registration No.	Hazard pictogram(s) and Risk (R) Phras(es)	
Cyclotrimethylene-trinitramine (RDX)		121-82-4	204-500-1	NA	  E, Xn, R2, R22	
Cyclotetramethylene-tetranitramine (HMX)		2691-41-0	220-260-0	NA	  E, Xn, R2, R25	
Hexanitrostilbene (HNS)		20062-22-0	NA	NA	  E, Xn, R2, R22	
2,6-bis(picrylamino)-3,5-dinitropyridine (PYX)		38082-89-2	NA	NA	 E; R2	
Desensitizing Wax		NA	NA	NA	None	None
Aluminum		7429-90-5	231-072-3	NA	 F; R15, R17	

SAFETY DATA SHEET

Shaped Charges, Explosive 1.4

Corrosion Resistant Steel		NA	NA	NA	None	None
Iron		7439-89-6	231-096-4	NA	None	None
Graphite		7782-42-5	231-955-3	NA		Xn; R36/37
Copper		7440-50-8	231-159-6	NA		R50/53
Lead		7439-92-1	231-100-4	NA		T, N, R33, R40, R48/20/22, R50/53, R62
Tungsten		7440-33-7	231-143-9	NA		F, Xi ; R11, R36/38
Zinc		7440-66-6	231-175-3	NA	None	None

3.3 Additional Information

- For full text of H phrases see section 16. For full text of R phrases see section 16. Non-Hazardous ingredients are not listed and make up the balance of the product.

SECTION 4: FIRST AID MEASURES

4.1 Description of first aid measures

Inhalation	Remove patient from exposure. Keep patient at rest and give oxygen if breathing difficult. If symptoms develop, obtain medical attention. See Section 4.2 for blast injury information.
Skin Contact	Remove contaminated clothing immediately and drench affected skin with plenty of water, then wash with soap and water. If irritation (redness, rash, blistering) develops, get medical attention. See Section 4.2 for blast injury information.
Eye Contact	Particles may cause corneal injury Remove any contact lenses. Irrigate with eyewash solution or clean water, holding the eyelids apart, for at least 15 minutes. Obtain immediate medical attention.
Ingestion	May be toxic. If swallowed, seek medical advice immediately and show this container or label. Do not induce vomiting. Make victim drink plenty of water. Get immediate medical attention.

4.2 Most important symptoms and effects, both acute and delayed

Acute: Blast injuries may occur should product accidentally detonate or ignite. With all blast injuries, immediate medical treatment for trauma is essential for patient outcome. Blast trauma may take many forms, but will include skeletal and soft tissue injuries. These injuries may not be immediately apparent. **FOR ANY ACCIDENT INVOLVING DETONATION OR IGNITION OF PRODUCT, EMERGENCY TREATMENT IS REQUIRED.**

Delayed and chronic effects: Cardiac and vascular effects, neurological effects . Developmental impairment. Possible risk of impaired fertility.

- 4.3 Indication of the immediate medical attention and special treatment needed** Treat symptomatically. Exposure involving nitrated organics may require significant intervention to prevent circulatory collapse.

SECTION 5: FIRE-FIGHTING MEASURES

Explosive material. Flash Point = Not applicable. Explosive limit ranges = Not applicable.

- 5.1 Extinguishing media**
 Suitable Extinguishing Media Extinguish preferably with dry chemical, foam or water spray.
 Unsuitable Extinguishing Media None known.
- 5.2 Special hazards arising from the substance or mixture** Explosion risk in case of fire. DO NOT fight fire when fire reaches explosives. Do not attempt to directly fight established or slow smoldering fires as an explosion is possible. In case of fire, evacuate area.
- 5.3 Advice for fire-fighters** In case of fire: Evacuate area. Fight fire remotely due to the risk of explosion.

SECTION 6: ACCIDENTAL RELEASE MEASURES

- 6.1 Personal precautions, protective equipment and emergency procedures** Warn everybody – explosion hazard. Evacuate the area of non-essential personnel. Ensure full personal protection (including respiratory protection) during removal of spillages.
- 6.2 Environmental Precautions** Ventilation recommended.
- 6.3 Methods and material for containment and cleaning up** Warn everybody – explosion hazard. If safe to do so: Put on protective equipment before entering danger area. Transfer to a container for disposal or recovery.
- 6.4 Reference to other sections** See Also Section 7, 8, 13.
- 6.5 Additional Information** None

SECTION 7: HANDLING AND STORAGE

- 7.1 Precautions for safe handling** Avoid inhalation of high concentrations of vapors. Keep away from oxidizing agents. Keep away from fire, sparks and heated surfaces - no smoking.
- 7.2 Conditions for safe storage, including any incompatibilities** Protect from sunlight. Store in a well-ventilated place. Do not use or store near heat or open flame. Do not store and transport with oxidizers etc.
 Storage Temperature Consult the supplier.
 Storage Life Consult the supplier.
 Incompatible materials Oxidizing agents, flammable substances.
- 7.3 Specific end use(s)** Consult the supplier.

SECTION 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION
8.1 Control parameters**8.1.1 Occupational Exposure Limits (1)**

SUBSTANCE.	CAS No.	LTEL (8 hr TWA ppm)	LTEL (8 hr TWA mg/m ³)	STEL (ppm)	STEL (mg/m ³)	Note:
Cyclotrimethylene-trinitramine (RDX)	121-82-4	NE	0.5 mg/m ³ Skin	NE	NE	ACGIH Levels
Cyclotetramethylene-tetranitramine (HMX)	2691-41-0	NE	0.5 mg/m ³ Skin	NE	NE	ACGIH Levels
Aluminum	7429-90-5	NE	10mg/ m ³	NE	NE	ACGIH Levels
Copper	7440-50-8	NE	0.2mg/ m ³ / 1mg/ m ³ (2)	NE	NE	ACGIH Levels
Graphite	7782-42-5	NE	2 mg/ m ³	NE	NE	ACGIH Levels
Lead	7439-92-1	NE	0.05mg/m ³ (Ceiling)	NE	NE	ACGIH Levels
Tungsten	7440-33-7	NE	5 mg/ m ³	NE	10 mg/ m ³	ACGIH Levels
(1) – Components not listed have no Occupational Exposure Limits within the US.						
(2) – 0.2 mg/m ³ as fumes, 1.0 mg/m ³ as dusts/mists .						

8.1.2 Biological limit value

Limit value type (country of origin)	SUBSTANCE.	CAS No.	Biological limit value	Note:
USA	None	None	None	None

8.1.3 PNECs and DNELs

PNECs and DNELs - Not available.

8.2.2 Personal protection equipment

	Respirators	Wear suitable respiratory protective equipment if exposure to levels above the occupational exposure limit is likely.
	Eye Protection	Safety spectacles.
	Gloves	Wear protective gloves.
	Body protection	Wear suitable protective clothing and gloves.
	Engineering Controls	Consult the supplier.
	Other	Consult the supplier.

SECTION 9: PHYSICAL AND CHEMICAL PROPERTIES

9.1 Information on basic physical and chemical properties

Appearance	Solid Charge	Color	Gray
Odor	Mild / Slight	Odor Threshold (ppm)	Not available
Melting Point (°C) / Freezing Point (°C)	Not available	Boiling point/boiling range (°C):	Not available
Flash Point (°C)	Explosive	Explosive limit ranges	Not available
Auto Ignition Temperature (°C)	Not available	Decomposition Temperature (°C)	Not available
Explosive properties	Explosive	Oxidizing properties	Not available
Flammability (solid, gas)	Not available	pH (Value)	Not available
Evaporation rate	Not available	Vapor Pressure (mm Hg)	Not available
Vapor Density (Air=1)	Not available	Density (g/ml)	Not available
Solubility (Water)	Not available	Solubility (Other)	Not available
Partition Coefficient (n-Octanol/water)	Not available	Viscosity (mPa.s)	Paste

9.2 Other information Volatile Organic Chemical (VOC) Content – Not available.

SECTION 10: STABILITY AND REACTIVITY

10.1 Reactivity	May react with incompatible materials. See Sections 7 and 10.
10.2 Chemical stability	Stable under normal conditions.
10.3 Possibility of hazardous reactions	Can react violently if in contact with - Oxidizing agents, Flammable Agents
10.4 Conditions to avoid	Avoid contact with heat and ignition sources. Avoid shock, impact, friction and rough handling. Risk of explosion by shock, friction, fire or other sources of ignition.
10.5 Incompatible materials	Can react violently if in contact with - Oxidizing agents, Flammable Agents
10.6 Hazardous Decomposition Product(s)	Carbon monoxide, Carbon dioxide, Nitrogen oxides, Metal fumes and oxides. Thermal decomposition will evolve toxic, irritant and flammable vapors.

SECTION 11: TOXICOLOGICAL INFORMATION

SUBSTANCE (3)	CAS No.	LD ₅₀ (Oral, Rat)	LC ₅₀ (Inhalation, Rat)	LD50 (Dermal, Rat)
Cyclotrimethylene-trinitramine RDX)	121-82-4	59 mg/kg (mouse)	NE	NE
Cyclotetramethylene-tetranitramine (HMX)	2691-41-0	1500 mg/kg (mouse)	NE	NE
Iron	7439-89-6	30 g/kg	NE	NE
Sulfur	7704-34-9	NE	2,520 ppm/1 hour	NE
(3) – Components not listed have no available acute toxicity data.				

11.1 Information on toxicological effects

11.1.2 Mixtures

Acute toxicity	Toxic if swallowed. Ingestion may cause irritation of the gastrointestinal tract. May cause drowsiness or dizziness.
Irritation	May cause irritation.
Corrosivity	Not to be expected.
Repeated dose toxicity	Expected to be similar to single exposures. Repeat dose studies have shown the potential to cause neurotoxicity. Developmental impairment. Methaemoglobinaemia
Carcinogenicity	No data.
Mutagenicity	No data.
Toxicity for reproduction	Adverse reproductive effects.

11.2 Other information **None****SECTION 12: ECOLOGICAL INFORMATION**

12.1 Toxicity	Harmful to aquatic life. Harmful to algae. (SAFE AS GENERAL STATEMENT)
12.2 Persistence and degradability	Moderately/partially biodegradable. Not persistent.
12.3 Bioaccumulative potential	Moderately/partially biodegradable.
12.4 Mobility in soil	The product has high mobility in soil.
12.5 Results of PBT and vPvB assessment	No data.
12.6 Other adverse effects	No data. Consult the supplier.

SECTION 13: DISPOSAL CONSIDERATIONS

13.1 Waste treatment methods	Disposal should be in accordance with local, state or national legislation. Consult an accredited waste disposal contractor or the local authority for advice.
13.2 Additional Information	None

SECTION 14: TRANSPORT INFORMATION**Land transport (ADR/RID) (5)(6)**

UN number(s) 0349/0352/0440/0441
 Proper Shipping Name(s)
 Articles, explosive, n.o.s. (0349/0352)
 Charges, shaped, without detonator (0440/0441)
 Transport hazard class(es) 1.4D (0352/0440)
 1.4S (0349/0441)
 Packing Group II
 Hazard label(s) EXPLOSIVE 1.4
 Environmental hazards None
 Special precautions for user (4)

Sea transport (IMDG) (5)(6)

UN number(s) 0349/0352/0440/0441
 Proper Shipping Name(s)
 Articles, explosive, n.o.s. (0349/0352)
 Charges, shaped, without detonator (0440/0441)
 Transport hazard class(es) 1.4D (0352/0440)
 1.4S (0349/0441)
 Packing Group II
 Marine Pollutant No
 Special precautions for user (4)

Land transport (Within USA) (5)(6)

UN number(s) 0349/0352/0440/0441
 Proper Shipping Name(s)
 Articles, explosive, n.o.s. (0349/0352)
 Charges, shaped, without detonator (0440/0441)
 Transport hazard class(es) 1.4D (0352/0440)
 1.4S (0349/0441)
 Packing Group II
 Hazard label(s) EXPLOSIVE 1.4
 Environmental hazards None
 Special precautions for user (4)

Air transport (ICAO/IATA) (5)(6)

UN number(s) 0349/0352/0440/0441
 Proper Shipping Name(s)
 Articles, explosive, n.o.s. (0349/0352)
 Charges, shaped, without detonator (0440/0441)
 Transport hazard class(es) 1.4D (0352/0440)
 1.4S (0349/0441)
 Packing Group II
 Environmental hazards No
 Special precautions for user (4)

(4) – Consult with supplier.

(5)– Consult with transport provider.

(6)– Check relevant regulations for Special Provisions.

SECTION 15: REGULATORY INFORMATION**15.1 Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture****15.1.1 EU regulations**

Authorisations and/or restrictions on use Consult the supplier.

European Union (EINECS/ELINCS) All chemicals listed.

German WGK number 2

15.1.2 National regulations**USA**

TSCA (Toxic Substance Control Act) All chemicals listed.

SARA 311/312 - Hazard Categories Acute Health, Chronic Health, Fire, Reactive

SARA 302 - Extremely Hazardous Substances Listed - None

SARA 313 - Toxic Chemicals Listed - None

CERCLA (Comprehensive Environmental Response Compensation and Liability Act) Listed - None

CAA (Clean Air Act 1990) Listed - None

CWA (Clean Water Act) Listed - None

State Right to Know Lists Listed - CA, FL, MA, NJ, PA, and RI.

Proposition 65 (California) - This product contains the following substance(s) known to the state of California to cause cancer and/or reproductive harm: Lead.

Canada

WHMIS Classification Exempt under WHMIS.

Canada (DSL/NDSL) Listed - DSL or NDSL

Canada Ingredient Disclosure List (CIDL) Listed as required.

15.2 Chemical Safety Assessment

Explosive, Toxic (Oral), Harmful (Dermal/Inhalation), Eye/Skin Irritation

SECTION 16: OTHER INFORMATION

The following sections contain revisions or new statements: 1-16.

LEGEND

ACGI	American Conference of Governmental Industrial Hygienists	NA	not applicable, not available
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances	NIOSH	National Institute for Occupational Safety and Health
ANSI	American National Standards Institute	ND	not determined
atm	atmosphere (pressure unit)	NFPA	National Fire Prevention Association
BOD	biological oxygen demand	NTP	National Toxicology Program
CAS	Chemical Abstracts Service	OC	open cup
CC	closed cup	OSHA	Occupational Safety and Health Administration
CDTA	Chemical Drug and Trafficking Act	Part	partition

SAFETY DATA SHEET

Shaped Charges, Explosive 1.4

COC	Cleveland Open Cup	PEL	permissible exposure limits
COD	chemical oxygen demand	ppb	parts per billion
coeff.	coefficient	PPE	personal protective equipment
CFR	Code of Federal Regulations	ppm	parts per million
CPR	cardio-pulmonary resuscitation	psi	pounds per square inch
DEA	Drug Enforcement Agency	RCRA	Resource Conservation and Recovery Act
DOT	Department of Transportation	RQ	Reportable quantity
DSCL	Dangerous Substances Classification and Labeling	RTK	Right to Know
EEC	European Economic Community	SARA	Superfund Amendments and Reauthorization Act
FDA	Food and Drug Administration	STEL	short-term exposure limit
HMIS	Hazardous Materials Information System	SUSDP	Standard for the Uniform Scheduling of Drugs and Poisons (Australia)
IARC	International Agency for Research on Cancer	TCC	Tagliabue Closed Cup
IDLH	immediate danger to life or health	TDG	Transportation of Dangerous Goods
kg	kilogram	TPQ	threshold planning quantity
L	liter	TQ	threshold quantity
LC50	median lethal concentration	TSCA	Toxic Substances Control Act
LD50	median lethal dose	TWA	time-weighted average
LEL	lower explosive limit	UEL	upper explosive limit
mg	milligram	WES	Workplace Exposure Standard (New Zealand)
mL	milliliter	WHMIS	Workplace Hazardous Material Information System

References: RTECS, CAS Registry, EINECS/ESIS, *Casarett & Doull's Toxicology*, *Goldfrank's Toxicological Emergencies*, Manufacturer Information

Risk Phrases and Safety Phrases

R2: Risk of explosion by shock, friction, fire or other sources of ignition.
 R3: Extreme risk of explosion by shock, friction, fire or other sources of ignition.
 R9: Explosive when mixed with combustible material.
 R20/21: Harmful by inhalation and in contact with skin.
 R22: Harmful if swallowed.
 R25: Toxic if swallowed.
 R50/53: Very toxic to aquatic organisms, may cause long-term adverse effects in the aquatic environment.
 R61: May cause harm to the unborn child.
 R62: Possible risk of impaired fertility.
 S2: Keep out of the reach of children.
 S13: Keep away from food, drink and animal feedingstuffs.
 S16: Keep away from sources of ignition - No smoking.
 S23: Do not breathe fumes.
 S24/25: Avoid contact with skin and eyes.
 S34: Avoid shock or friction.
 S35: This material and its container must be disposed of in a safe way.
 S36/39: Wear suitable protective clothing and eye/face protection.
 S45: In case of accident or if you feel unwell, seek medical advice immediately (show the label where possible).

Hazard statement(s) and Precautionary statement(s)

H200: Unstable explosives.
 H201: Explosive; mass explosion hazard.
 H204: Fire or projection hazard.
 H272: May intensify fire; oxidizer.
 H301: Toxic if swallowed.
 H302: Harmful if swallowed.
 H312: Harmful in contact with skin.
 H315: Causes skin irritation.
 H319: Causes serious eye irritation.
 H332: Harmful if inhaled.
 H410: Very toxic to aquatic life with long lasting effects.
 P201: Obtain special instructions before use.

P202: Do not handle until all safety precautions have been read and understood.
P210: Keep away from heat, sparks, open flame, hot surfaces - No smoking.
P240: Ground/bond container and receiving equipment.
P250: Do not subject to grinding/shock/.../friction.
P280: Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection.
P261: Avoid breathing dust/fume/gas/mist/vapours/spray.
P270: Do not eat, drink or smoke when using this product.
P301 + P330 + P331: IF SWALLOWED: rinse mouth. Do NOT induce vomiting.
P301 + P310: IF SWALLOWED: Immediately call a POISON CENTRE or doctor/physician.
P302 + P352: IF ON SKIN: Wash with plenty of soap and water.
P305 + P351 + P338: IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.
P305: IF IN EYES: Get immediate medical attention.
P501: Dispose of contents/container to: Send to a licensed recycler, reclaimer or incinerator.

Training advice: None

Additional Information: None

Information contained in this publication or as otherwise supplied to Users is believed to be accurate and is given in good faith, but it is for the Users to satisfy themselves of the suitability of the product for their own particular purpose. ChemTel Inc. gives no warranty as to the fitness of the product for any particular purpose and any implied warranty or condition (statutory or otherwise) is excluded except to the extent that exclusion is prevented by law. ChemTel Inc. accepts no liability for loss or damage (other than that arising from death or personal injury caused by defective product, if proved), resulting from reliance on this information. Freedom under Patents, Copyright and Designs cannot be assumed.